BOCCIA, L'ITALIA SIA CENTRALE PER RIFORMARE L'UNIONE EUROPEA

Ieri a Napoli l'ultima tappa del roadshow in vista delle elezioni del 26 maggio
Ferrarini: Un ciclo istituzionale sta per chiudersi, molto resta ancora da fare
Pan: La politica di coesione sia la priorità del prossimo bilancio europeo

Exco 2019: I best performer dell'economia circolare

Consegnati oggi a Exco 2019 i premi per i sette "best performer" dell'economia circolare. Al concorso, lanciato da Sfc in partnership con Luiss Business School e 4.manager e il supporto di Enel X, hanno partecipato centinaia di imprese. Oggi l'ultima tappa del progetto con la consegna dei riconoscimenti a Feralpi, Regenesi, Ifco Systems, Neorurale, Hera, Dismeco, Gruppo Novamont. "Il nuovo tessuto economico sostenibile - si legge nel messaggio inviato dal presidente del gruppo tecnico Industria e ambiente di Confindustria Claudio Gemme - si baserà sempre più sul connubio fra le politiche di sviluppo industriale e dagli obiettivi in campo ambientale. Un paradigma che Confindustria promuove con convinzione, ed il progetto che oggi concludiamo si inserisce proprio in questo contesto".

"L'Europa è un gigante economico e deve diventare anche un gigante politico e l'Italia deve uscire da questa situazione di pregiudizio, di preconcetto e anche di assenza di visione e diventare centrale in Europa e nel Mediterraneo e non essere la periferia dell'Europa. Questa è la sfida che il mondo degli industriali lancia alla politica italiana e alla politica europea". Così il presidente Boccia ieri presso l'Unione industriali di Napoli per l'ultima tappa del roadshow in vista delle elezioni europee. "Dopo il voto - ha aggiunto Boccia - "ci sono importanti scadenze, quali la scelta del prossimo Governatore della Bce e del prossimo Commissario europeo che riteniamo debba essere di alto impatto strategico per il Paese".

Presenti all'incontro anche la vicepresidente Lisa Ferrarini, che ha sottolineato come questi incontri siano "il segno di un vero dibattito europeo promosso dall'industria in vista delle elezioni e guidato dalla consapevolezza che la posta in gioco è il futuro dell'Europa. Un ciclo istituzionale sta per chiudersi, molto resta ancora da fare" e il vicepresidente Stefan Pan che ha rimarcato l'importanza della politica di coesione che "deve rimanere centrale nel prossimo bilancio europeo, adeguatamente finanziata e semplificata. È l'unica in grado di sostenere la crescita economica, sociale e territoriale".

Infografica CSC: L'iper-ammortamento è piaciuto alle imprese

La trasformazione digitale da diversi anni è oggetto di ambiziosi piani di politica industriale in tutte le principali economie avanzate del mondo. L'Italia, pur se in ritardo, si è dotata dal 2016 di una strategia nazionale di medio-lungo periodo in linea con le best practice internazionali. L'iper-ammortamento è stata la principale misura contenuta nel Piano Nazionale Industria 4.0. Le stime del CSC e del Dipartimento Finanze del MEF, basate per la prima volta su dati reali delle dichiarazioni dei redditi delle imprese, indicano che l'obiettivo del Governo di mobilitare 10 miliardi di investimenti in macchinari "intelligenti" nel 2017 è stato centrato. La misura è stata utilizzata in prevalenza da imprese: 1) di piccola e media dimensione (66,7 per cento degli investimenti); 2) appartenenti al settore manifatturiero (86,3 per cento), con in testa il comparto dei prodotti in metallo; 3) localizzate nel Nord Italia (82,1 per cento).

Robiglio: Con Skills4Capital formazione su misura

Piccola Industria Confindustria e Intesa Sanpaolo lanciano oggi Skills4Capital, la piattaforma di formazione digitale dedicata alle imprese. Per il presidente PI Carlo Robiglio è "una cassetta degli attrezzi in grado di fornire conoscenze e competenze alle pmi affinché possano intraprendere un percorso di crescita non solo dimensionale ma soprattutto culturale".

Pedrollo al Sole24Ore: Manca visione industriale

"Tra le imprese oggi prevale la sfiducia e pare evidente che manchi una visione di politica industriale. Ora è tornato il superammortamento, ed è positivo. Ma questi continui stop&go non aiutano", ha detto ieri il vicepresidente Giulio Pedrollo a margine del convegno di apertura della ventesima edizione di Lamiera.

Danieli a Repubblica: Non aumentare il debito

"L'obiettivo di dimezzare la disoccupazione è corretto, ma sono sbagliati i toni, l'approccio e i contenuti. Se cresce il costo del debito pubblico si restringono gli spiragli per destinare qualche miliardo alla crescita economica, che è la premessa indispensabile per creare nuova occupazione. Il tema degli investimenti pubblici sembra scomparso dall'agenda". Così Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine in una intervista a Repubblica.

Hybrid Cloud, rinnovata la partnership con Ibm

Puntando sull'innovazione digitale Confindustria conferma la partnership con Ibm e porta sull'Hybrid cloud tutte le applicazioni critiche per la sicurezza dei dati. Il tutto in una strategia orientata allo sviluppo dei servizi per gli associati, a partire da un nuovo portale web interattivo e ottimizzato per il mobile.